Preghiera del volontario

Letta durante la Santa Messa da Davide Carzaniga e Luca Giusti

Signore,
fa che questa tuta non debba mai sporcarsi di sangue,
ma che sia simbolo di armonia e infonda fiducia;
che queste corde non debbano mai sorreggere un ferito,
ma che servano da traino per diffondere l'amore e la solidarietà;
che i nostri fari servano ad illuminare soltanto volti sereni;
che la nostra barella trasporti solo allegria;
che le nostre manichette restino sempre asciutte;
che i nostri cani siano soltanto fedeli e giocosi compagni di vita;
e che dalle nostre radio si diffondano soltanto messaggi di pace e di speranza;
che i nostri attrezzi siano strumenti per una vita migliore;
che i nostri mezzi portino solo pace e serenità;
e che la nostra pala rimanga per tutti, solo il simbolo della fatica e della partecipazione.

Signore,
quando tutto questo non sarà possibile,
sostienici nella nostra attività di soccorso che oltrepassa tutte le barriere ideologiche, razziali e sociali
e se mai ci fosse la necessità,
anche con tutti i nostri difetti e le manchevolezze umane,
là, assistiti dal nostro Patrono Padre Pio, noi saremo pronti:
per alleviare il dolore;
per limitare i danni che l'uomo ha causato;
per portare che un semplice sorriso ed esprimere il significato della vera solidarietà.
Aiutaci ad aiutare chi si trova nella sofferenza, nella disperazione, nelle calamità.

Testo riprodotto dal documento condiviso per la celebrazione del 15 novembre 2026, senza interventi editoriali sul contenuto.